



federazione lavoratori della conoscenza

Associazione ProteofareSapere

FLC-CGIL di Forlì-Cesena



Scuola secondaria: quale futuro?

La riforma della scuola media secondaria, fortemente voluta dal governo, coinvolge sia i licei, sia gli istituti tecnici che gli istituti professionali. In via di definizione si stanno prendendo provvedimenti che ruotano intorno alla riduzione degli orari e delle discipline insegnate con pesanti ripercussioni sugli organici e sulla didattica.

Nasce quindi l'esigenza di aprire un confronto fra le figure interessate: il personale della scuola, ma anche la cittadinanza e le istituzioni pubbliche. La riforma del ministro Gelmini tende a trasformare l'istituzione scolastica da bene pubblico che garantisce a tutti l'opportunità di apprendimento di qualità, a servizio a domanda individuale, attraverso uguali finanziamenti alle scuole pubbliche ed a quelle paritarie, calpestando i valori della nostra Costituzione.

In questo modo si indebolisce la credibilità del ruolo della scuola e si relega la cultura a bene di consumo e non a valore. La Flc-CGIL, con questa prima iniziativa e le altre che seguiranno vuole dare diffusione alle informazioni per favorire la cognizione del valore della scuola pubblica.

1° Seminario - Venerdì 18 dicembre 2009 ore 14,30

“Nuovi orientamenti sul comportamento pedagogico-didattico della scuola superiore”

Aula Magna dell'Istituto d'Arte di Forlì
Viale Salinatore n° 17

Presiede:

Avallone Gaetano segreteria FLC CGIL - Forlì-Cesena

Relazione introduttiva:

Boscaino Marina comitato tecnico scientifico di ProteoFareSapere, docente Liceo Classico "Plauto" di Roma

Interventi e approfondimenti

Conclude:

Garcea Nicola segretario generale FLC CGIL - Forlì-Cesena

Sarà rilasciato attestato di partecipazione

L'iniziativa essendo organizzata da soggetto qualificato per l'argionamento (D.M. dell'8. 06. 05) è automaticamente autorizzata ai sensi degli artt. 64 e 67 CCNL 2006/2009 del Comparto Scuola, con esonero dal servizio e con sostituzione ai sensi della normativa sulle supplenze brevi e come formazione e aggiornamento dei Dirigenti Scolastici ai sensi dell'art. 21 del CCNL 2002/2005 dell'area V e dispone dell'autorizzazione alla partecipazione in orario di servizio.